



**PARCO LOMBARDO
DELLA VALLE DEL TICINO**

*“Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell’ambiente, qualità della
vita”*



AVVISO PUBBLICO

**BANDO DI CONCORSO PER ESAMI PER L’ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E
INDETERMINATO PRESSO IL PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO DI N.1
ISTRUTTORE DI VIGILANZA - GUARDIAPARCO – CAT. GIURIDICA C1**

IL DIRETTORE

Vista la deliberazione CdG n. 23 del 08.03.2022 con la quale è stato approvato il fabbisogno triennale del personale 2022/2024;

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto “Regioni - Autonomie Locali”;

Vista la legge;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni;

Visto il vigente Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi;

Visto il vigente Regolamento consortile sul reclutamento del personale;

Nel rispetto delle norme per le categorie riservatarie e per le preferenze previste dalle leggi per le categorie protette;

Tenuto conto che è in corso di espletamento la procedura prevista dagli art. 34 e 34 bis del D. Lgs.165/2001, per l’assegnazione di personale collocato in mobilità;

In attuazione della Determinazione n. 340 del 11.08.2022;

RENDE NOTO

che è indetto il bando di concorso per esami per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 Istruttore di Vigilanza - GUARDIAPARCO – Cat. Giuridica C1 da inserire nel settore Vigilanza del Parco Lombardo della valle del Ticino.

Le modalità per la formazione della graduatoria sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e di svolgimento delle relative procedure selettive.

L’Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D. Lgs 11/04/2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art. 6 della Legge 28/11/2005, n. 246” e dall’art. 57 del D. Lgs 30/03/2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

Le modalità di partecipazione e svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente Bando, che l’Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, potrà annullare, modificare o revocare. L’Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di non procedere all’assunzione.

Art. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammesso ai concorsi il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Età non inferiore ai 18 anni;
- Cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero qualità di familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato Membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono ammessi anche i cittadini di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolari del permesso di soggiorno UE per soggiorni di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, peraltro, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio e alle mansioni proprie del profilo professionale messo a concorso. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica il personale da assumere;
- possesso della patente B o superiore in corso di validità;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- Non essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione, nonché non essere decaduto da un precedente impiego per aver conseguito la nomina mediante dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127 del T.U. 10/01/1957 n. 3;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego, nonché dichiarati decaduti dal medesimo presso una pubblica amministrazione o licenziati ad esito di procedimento disciplinare;
- Non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la nomina agli impieghi pubblici, ovvero che possano impedire l'instaurarsi del rapporto di impiego;
- non godere del trattamento di quiescenza (art. 6 D.L. n. 90/2014);
- Essere in possesso di un diploma di maturità rilasciato da istituti secondari di secondo grado riconosciuti dall'ordinamento scolastico dello Stato Italiano da specificare in sede di domanda (per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità italiane);
- Per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 e con riferimento alla situazione precedente l'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio (L. n. 226/2004), essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- Per i candidati di sesso maschile non essere stati ammessi al servizio civile in qualità di obiettori di coscienza *ovvero* aver rinunciato allo "status" di obiettore di coscienza ai sensi dell'art. 636, comma 3 del d.lgs. 15 marzo 2010 n.66;
- Di non avere impedimento alcuno al porto e all'uso dell'arma;
- Conoscenza della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.
- Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti e mantenuti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione comporta l'esclusione dallo stesso e/o la risoluzione del contratto individuale eventualmente stipulato, senza obbligo di preavviso.

Art. 2 - PROFILO PROFESSIONALE

L'istruttore di vigilanza – Guardiaparco svolge le funzioni di Polizia Giudiziaria e Pubblica Sicurezza, attribuite dalla legge, nonché attività di vigilanza del territorio e della fauna attuando le opportune azioni preventive e qualora esse non siano sufficienti, repressive sul territorio, assicurando quindi il compimento della relativa attività amministrativa.

Collabora, coordina, controlla e/o provvede, nell'ambito delle competenze proprie del suo ruolo, ad interventi tecnici finalizzati ai monitoraggi e alla gestione delle risorse ambientali, al monitoraggio e alla gestione del patrimonio ed alla tutela del territorio, al monitoraggio faunistico e alle eventuali operazioni di contenimento di determinate specie. Svolge compiti di rappresentanza, collabora ai progetti di didattica ambientale e ricerca scientifica, nell'ambito delle disposizioni emanate dai superiori gerarchici, apportando la propria esperienza di settore.

Le attività sono caratterizzate da una significativa variabilità dei problemi da affrontare e dall'aggregazione di diverse dimensioni tecnico specialistiche e/o amministrative, con responsabilità di risultati, anche complessi, sia riferiti agli aspetti operativi che all'attività programmata, attraverso la gestione autonoma delle sequenze di lavoro e soluzioni che sono generalmente predefinite secondo l'esperienza di settore.

Ha una significativa ampiezza di soluzioni possibili su modelli e regole predefiniti e non secondo l'esperienza di settore legata al profilo ricoperto.

Svolge attività di supporto alla didattica naturalistica e di divulgazione ambientale.

L'autonomia operativa, soggetta a supervisione programmata, richiede la capacità di interpretare informazioni numerose e complesse, nonché di agire su un iter procedurale ampio e soggetto a variabilità, nonché una gestione corretta e responsabile degli armamenti derivante da una formazione impartita dalle competenti strutture previste dalla normativa.

Ha relazioni interne all'unità di appartenenza e con Servizi diversi e relazioni esterne di natura diretta e complessa con cittadini ed operatori di altre amministrazioni ed enti.

Art. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dalla categoria C1 – posizione giuridico/economica C1 – del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Regioni-Autonomie Locali vigente al momento della stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

Art. 4 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, redatta in modo chiaro e leggibile in carta semplice e secondo lo schema allegato, dovrà essere indirizzata al Parco Lombardo della Valle del Ticino - Ufficio personale - Via Isonzo n. 1 20013 fraz. Pontevecchio Magenta, e presentata, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del giorno 30 settembre 2022.**

Modalità di presentazione della domanda:

- consegnata direttamente a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente (per informazioni e/o appuntamento contattare il n. 02.97210227);
- invio telematico a mezzo posta elettronica certificata (PEC) da casella di posta elettronica certificata di cui sia titolare lo stesso candidato con le modalità previste dall'art. 65 d.lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i. all'indirizzo: parco.ticino@pec.regione.lombardia.it con allegata la scansione in pdf dell'originale del modulo di domanda debitamente compilato e degli allegati richiesti. L'invio della domanda via PEC assolve all'obbligo della firma digitale, purché sia allegata copia in formato PDF del documento di identità personale in corso di validità.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute con modalità non conformi a quelle indicate. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi informatici o ad altre cause non imputabili alla stessa Amministrazione. Saranno, comunque, accolte le domande che, pur non redatte secondo lo schema predetto, contengano tutte le indicazioni richieste dal presente bando.

Il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità, debitamente documentata, deve specificare l'ausilio necessario in sede di prova selettiva nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. (art. 20 Legge 5.2.1992, n. 104).

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000 la firma non deve essere autenticata.

L'ammissione dei candidati alle procedure selettive viene disposta previa istruttoria delle istanze pervenute, consistente nella verifica dei requisiti previsti nel bando. **A coloro che saranno considerati esclusi o che dovranno integrare la domanda verrà data comunicazione individuale all'indirizzo PEC e/o mail.**

Alla domanda di partecipazione al concorso occorre allegare la documentazione di seguito indicata:

- a) curriculum vitae, datato e sottoscritto, in formato europeo;
- b) copia di un documento di identità in corso di validità;
- c) ricevuta di pagamento della tassa di concorso di € 10,00 effettuato mediante:
 - c/c postale 90082314 a favore dell'Ente Parco Lombardo della Valle del Ticino, specificando la causale: "Tassa di concorso per Istruttore di Vigilanza - GUARDIAPARCO";
 - bonifico bancario, specificando la causale: "Tassa di concorso per Istruttore di Vigilanza - GUARDIAPARCO" a favore del Parco Lombardo della Valle del Ticino – CREDIT AGRICOLE ITALIA - Agenzia Abbiategrasso – **IBAN IT14Z062303238000030959492**;
 - quietanza rilasciata dalla suddetta Banca tesoriere del Parco;

L'Ente riconosce il diritto alla eventuale preferenza in caso di parità di merito in graduatoria ai sensi di legge.

La mancanza delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti per essere ammessi al concorso, ovvero la mancata sottoscrizione della domanda, comportano l'automatica esclusione dal concorso stesso.

Art. 5 – AMMISSIONE / ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dalla procedura concorsuale è prevista nei seguenti casi:

- a) mancanza della firma in calce alla domanda, fermo restando quanto diversamente stabilito dalla normativa vigente in materia di invio telematico;
- b) il mancato rispetto del termine di presentazione della domanda;
- c) la mancata allegazione della copia del documento d'identificazione;
- d) modalità difformi di presentazione della domanda rispetto a quanto stabilito dell'art. 4;
- e) mancato possesso di uno o più dei requisiti richiesti dal presente bando di cui all'art 1;
- f) mancata regolarizzazione della domanda nei termini prescritti, nel caso di ammissione con riserva;

Saranno invece sanabili le seguenti situazioni:

- g) omissione nella domanda di una o più delle dichiarazioni prescritte;
- h) mancata presentazione della ricevuta della tassa di concorso;

Non sono comunque sanabili e comportano l'esclusione dal concorso l'omessa indicazione del cognome, del nome, del recapito al quale contattare il candidato.

Il giudizio sull'ammissibilità o non ammissibilità al concorso dei singoli candidati è riservato alla commissione esaminatrice, sulla base dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Personale.

Qualora esistano irregolarità nella documentazione presentata per la partecipazione al concorso, la commissione esaminatrice può consentire la regolarizzazione – nei casi indicati nel presente bando

- ad opera dei candidati entro il termine perentorio che sarà assegnato con apposita comunicazione agli interessati.

La verifica della veridicità delle dichiarazioni rese, nonché dell'effettivo possesso dei requisiti e/o dei titoli dichiarati, verrà effettuata solo nei confronti dei candidati risultati idonei.

Art. 6 - COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI E CALENDARIO DELLE PROVE

L'elenco dei candidati esclusi, dei candidati ammessi ammessi e dei candidati ammessi con riserva sarà pubblicato unicamente sul sito dell'Ente Parco: <http://www.parcoticino.it/> nella sezione "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione "Bandi di concorso" ed all'Albo Pretorio on line dell'Ente. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione diretta e personale ai destinatari.

Nei casi di ammessi con riserva i candidati potranno sanare l'irregolarità con le medesime modalità di presentazione delle domanda.

Il calendario e la sede delle prove saranno pubblicati almeno 20 giorni prima del loro svolgimento sul sito istituzionale dell'Ente Parco nella sezione "Amministrazione trasparente - sotto-sezione "Bandi di concorso" e all'Albo Pretorio on line dell'Ente.

Le pubblicazioni suindicate avranno valore di comunicazione personale e diretta a tutti gli effetti e ai candidati non sarà fornita ulteriore comunicazione.

I candidati che non riceveranno una comunicazione scritta di rettifica sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso all'indirizzo e nell'ora stabiliti per la prova scritta.

La comunicazione di ammissione alla prova pratica, per coloro che avranno superato la prove scritte, avverrà unicamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente Parco: <http://www.parcoticino.it/> nella sezione "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione "Bandi di concorso" ed all'Albo Pretorio on line dell'Ente. Tale pubblicazione ha valore di comunicazione diretta e personale ai destinatari.

La comunicazione di ammissione alla prova orale, per coloro che avranno superato le prove scritte e la prova pratica, avverrà unicamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente Parco: <http://www.parcoticino.it/> nella sezione "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione "Bandi di concorso" ed all'Albo Pretorio on line dell'Ente. Tale pubblicazione ha valore di comunicazione diretta e personale ai destinatari.

I risultati delle prove e gli esiti del concorso saranno pubblicati esclusivamente nel sito istituzionale dell'Ente Parco: <http://www.parcoticino.it/> nella sezione "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione "Bandi di concorso" ed all'Albo Pretorio on line dell'Ente.

Art. 7 - NORME GENERALI SULLO SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE/DELLE PROVE

I candidati sono invitati a presentarsi senza ulteriore preavviso, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità (es. patente automobilistica o passaporto o carta d'identità), pena l'esclusione dalla procedura concorsuale, nel luogo di svolgimento dell'eventuale preselezione e delle prove d'esame. La mancata presentazione del candidato alla preselezione o ad una delle prove comporta l'esclusione automatica dal concorso.

I candidati durante lo svolgimento delle prove dovranno attenersi alle norme anti-covid previste dal "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" emesso con ordinanza del Ministero della salute in data 25.05.2022 e che saranno delineate in apposito Piano operativo specifico, che verrà reso disponibile sul sito istituzionale dell'Ente prima delle prove di selezione.

Durante la **preselezione e le prove scritte** non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con incaricati della vigilanza o membri della commissione esaminatrice.

Non è consentito l'utilizzo di telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili o altri mezzi tecnologici per la ricezione o diffusione a distanza di suoni e/o immagini.

Il candidato che contravvenga alle disposizioni dei commi precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento della prova sarà escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o

più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

Art. 8 – PRESELEZIONE

Qualora il numero delle domande sia superiore a 30 l'Ente *si riserva*, a proprio insindacabile giudizio, di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva mediante la somministrazione di un questionario composto da domande a risposta multipla e/o quesiti a risposta aperta relative alle materie d'esame indicate nel presente bando, anche basate sulla soluzione di problemi, in base alla capacità di ragionamento.

L'eventuale preselezione si intenderà superata da parte dei concorrenti che avranno conseguito una votazione minima di 21/30: tale votazione non concorrerà alla formazione del punteggio utile per l'inserimento nella graduatoria finale di merito.

Saranno ammessi a partecipare alle prove concorsuali soltanto i primi 30 candidati utilmente collocati nella suddetta graduatoria. In caso di parità di punteggio, saranno ammessi tutti i candidati che abbiano conseguito il medesimo punteggio ottenuto dal 30° candidato utilmente collocato in graduatoria.

La mancata presentazione alla prova preselettiva equivarrà a rinuncia al concorso.

Art. 9 – COMPETENZE

La figura ricercata è caratterizzata dalle seguenti competenze:

Competenze tecniche:

- conoscenze specialistiche riguardanti le norme ambientali e le norme sulle Aree protette;
- conoscenze specialistiche sul procedimento sanzionatorio amministrativo e sulla corretta applicazione del Codice Penale e di Procedura Penale relativamente alle violazioni in ambito ambientale e paesaggistico;
- conoscenza approfondita del territorio del Parco Lombardo della valle del Ticino, delle sue caratteristiche ambientali, faunistiche, botaniche, paesaggistiche e socio-culturali;
- nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali;
- la tutela dei dati personali;
- l'uso di autoveicoli, armi di servizio e dotazioni tecnologiche (ad esempio strumenti ottici e di orientamento, ecc.);
- utilizzo dei seguenti strumenti informatici: Windows, Fogli di Calcolo, Programmi di Videoscrittura, Browser Internet, Utilizzo della posta elettronica, strumenti di Videoconferenze;

Competenze organizzative:

- capacità relazionale;
- capacità di organizzazione pianificazione e rendicontazione;
- capacità di lavorare in team;
- disponibilità ai cambiamenti organizzativi e flessibilità lavorativa.

Nel complesso è richiesto

- autonomia operativa nell'ambito degli indirizzi forniti dalla Posizione Organizzativa di riferimento;
- responsabilità dell'attività direttamente svolta, nell'ambito delle istruzioni impartite nonché del conseguimento degli obiettivi assegnati;
- capacità di pianificazione, gestione e rendicontazione dei processi e delle attività assegnate;
- la figura intrattiene rapporti con: amministratori, direttore colleghi, utenti/cittadini, associazioni, tavoli tecnici e gruppi di lavoro anche esterni, enti terzi.

Art. 10 - PROGRAMMA E PROVA D'ESAME

Le prove d'esame consisteranno in quattro prove: due prove scritte (una teorica e una teorico-pratica), una prova pratica ed una prova orale. Il punteggio massimo attribuibile per ogni prova sarà di 30/30 e si intenderanno superate con l'ottenimento di una valutazione minima di 21/30.

Le prove scritte potranno svolgersi nella medesima giornata.

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere in **un test a risposta multipla e/o quesiti a risposta aperta**, nella stesura di un tema o di una relazione attinenti gli argomenti delle materie d'esame, atti ad evidenziare la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi e alla proprietà di linguaggio.

PROVA SCRITTA TEORICO-PRATICA

La prova scritta teorico-pratica consisterà nella redazione di un atto amministrativo di competenza della figura messa a concorso (Istruttore di Vigilanza – Guardiaparco).

PROVA PRATICA

La prova pratica consisterà in una prova sul campo atta a verificare le conoscenze del candidato, la sua attitudine al lavoro di Guardiaparco e l'idoneità a muoversi e a lavorare nelle condizioni ambientali che caratterizzano i territori di competenza dell'Ente Parco. I candidati si dovranno presentare muniti di abbigliamento e attrezzatura idonee (pantaloni lunghi e scarponi atti a contenere la cavaglia).

La prova pratica potrà svolgersi in una o più giornate e in località differenti, a seconda del numero dei candidati che vi parteciperanno.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio psico attitudinale atto a verificare le conoscenze e a misurare le competenze e la capacità di contestualizzare le proprie conoscenze, sulle materie d'esame.

In sede di prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di elementi di informatica relativi all'utilizzo del computer in relazione all'uso di internet e dei software applicativi Office più diffusi.

MATERIE OGGETTO DI ESAME:

NORME REGIONALI

- L.R. 30 novembre 1983, N. 86 - Piano generale delle aree regionali protette
- L.R. 31 marzo 2008 n.10 - Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea
- L.R. 5 dicembre 2008 n.31 - Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale, con particolare riferimento al Titolo IV, al Titolo VIII, Titolo IX;
- Regolamento regionale 20 luglio 2007 n.5;
- L.R. 16 agosto 1993, n.26 - Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria

NORME NAZIONALI

- Legge 6 dicembre 1991, n. 394 - *Legge Quadro sulle Aree Protette*
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 - *Norme in materia ambientale* con particolare riferimento alle Aree Protette;
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - *Codice dei beni culturali e del paesaggio* con particolare riferimento ai Beni Paesaggistici e al relativo sistema sanzionatorio, con particolare riferimento alla Parte III e Parte IV;
- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;
- Legge n. 689 del 24 novembre 1981, "Modifiche al sistema penale"
- Nozioni in materia di sanzioni penali, diritto e procedura penale, con particolare riguardo alle attività concernenti le qualifiche di Polizia Giudiziaria e Pubblica Sicurezza e agli illeciti penali riferiti alle aree protette, con riferimento al Codice di Procedura Penale.;
- Nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento alla L. n. 241/1990 e alle norme di tutela della privacy (G.D.P.R. UE 2016/679 e D.lgs. 196/2003);
- D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

ALTRE NOZIONI:

- Statuto dell'Ente Parco Lombardo della Valle del Ticino;
- Piani Territoriali di Coordinamento del Parco Lombardo della valle del Ticino (P.T.C. Parco Regionale del Ticino DGR 5983/2001 e P.T.C. Parco Naturale del Ticino DCR 919/2003 e loro varianti)

I seguenti Regolamenti del Parco del Ticino, reperibili sul sito istituzionale:

- Regolamento degli accessi ai mezzi motorizzati nelle zone A, B, C, G, T nelle Zone Naturalistiche Parziali (ZNP) e sulle piste ciclabili comprese nel territorio di competenza del Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino;
- Regolamento mantenimento marcite;
- Regolamento bonifiche;
- Regolamento per il taglio di filari, ripe e piante isolate;
- Regolamento per la raccolta della legna secca nell'alveo del fiume Ticino;

Aspetti di carattere generale:

- Caratteristiche ambientali, faunistiche, botaniche, paesaggistiche del Parco Lombardo della Valle del Ticino;
- Nozioni di biologia e riconoscimento pratico delle principali specie animali e vegetali del Parco Lombardo della Valle del Ticino;
- Nozioni di cartografia e strumenti GIS

Alla prova pratica potranno accedere i soli candidati che avranno ottenuto il punteggio minimo di 21/30 ad entrambe le prove scritte.

Verranno ammessi alla prova orale i soli candidati che avranno conseguito una valutazione di almeno 21/30 sia nelle prove scritte sia nella prova pratica.

La prova orale si intenderà superata con l'ottenimento di una valutazione minima di 21/30.

La mancata presentazione a una delle prove equivarrà a rinuncia al concorso.

Art. 11 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE:

Al termine delle prove d'esame la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria elencando i nominativi dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dalla normativa vigente e con l'osservanza della preferenza a favore dei candidati che si trovino nella situazione di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94, integrato con D.P.R. 693/96.

Qualora sussistono ulteriori parità sarà preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla L. 191/98.

La graduatoria di merito sarà approvata con atto del Direttore e sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente per 15 giorni consecutivi.

Antecedentemente all'approvazione della graduatoria potrebbe essere accertato l'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza dichiarati, soltanto qualora gli stessi incidano sulla posizione in graduatoria del candidato.

Competente all'approvazione della graduatoria, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni di selezione, è il Direttore dell'Ente Parco.

La graduatoria rimarrà efficace per un termine di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione di cui al precedente comma, fatta salva eventuale diversa disposizione di legge vigente in materia.

Salvo diverse disposizioni di legge, la graduatoria stessa sarà utilizzata per la copertura del posto messo a concorso, qualora lo stesso si renda disponibile, entro i limiti di efficacia temporale della graduatoria medesima, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del

rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore.

La graduatoria nel limite temporale di vigenza potrà essere utilizzata per ulteriori assunzioni sia a tempo indeterminato, sia a tempo determinato anche al fine di coprire i posti che si sono resi o che si renderanno vacanti per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nel rispetto della normativa vigente.

Art. 12 – RISERVE, PRECEDENZE E PREFERENZE

Nella formazione delle graduatorie devono essere applicate le disposizioni sulle preferenze elencate nei commi 4 e 5 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994e s.m.i.

E' prevista la riserva a favore di orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, di cui all'art. 18 c. 2 legge 68/1999.

La riserva opera anche in favore dei figli orfani per crimini domestici ai sensi dell'articolo 6 della legge 11.01.2018 n. 4.

In caso di assenza di un candidato idoneo appartenente alle anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Art. 13 – ACCERTAMENTI SANITARI E ATTITUDINALI PRELIMINARI ALLA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore di concorso potrà essere sottoposto ad ulteriori accertamenti sanitari, anche specifici per la verifica di idoneità in merito ai requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi.

Gli eventuali giudizi di non idoneità saranno definitivi e comporteranno l'immediata esclusione dalla graduatoria del concorso.

Art. 14 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679, tutti i dati personali forniti dai concorrenti in sede di partecipazione al concorso o, comunque, acquisiti a tal fine dal Parco Lombardo della Valle del Ticino, saranno finalizzate unicamente all'espletamento delle attività concorsuali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste all'Ufficio Risorse umane.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver ricevuto e compreso la presente informativa autorizzando nel contempo il Parco Lombardo della Valle del Ticino al trattamento dei dati personali.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, fermo restando che la mancata produzione degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso, ovvero la mancata assunzione.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ente Parco lombardo della Valle del Ticino con sede in Magenta, Via Isonzo n. 1.

I dati riportati nella graduatoria approvata dagli organi competenti in esito al concorso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet dell'Ente nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati rientranti nelle categorie particolari di cui all'articolo 9 del Regolamento URE n. 679/2016 indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Non è previsto il trasferimento dei dati in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Art. 15 - INFORMAZIONI GENERALI

Evidenziato che l'avvio della procedura concorsuale è subordinata alla compiuta esecuzione della procedura prevista dagli art. 34 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001, in corso di espletamento, se si concluderà senza assegnazione di personale collocato in mobilità.

Il Parco Lombardo della Valle del Ticino si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente avviso.

E' facoltà del Parco Lombardo della Valle del Ticino di non dare seguito alla procedura concorsuale in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, di mutate esigenze organizzative e/o, comunque, per motivate ragioni di pubblico interesse.

L'Ente Parco può avvalersi della facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso pubblico, senza che per i candidati ne derivi alcuna pretesa o diritto a indennizzi o risarcimenti.

L'Ente Parco garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.L.gs. 198/2006 – “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” dell'art. 6 della L. 246/2005.

E' consentito a tutti i candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura selettiva.

L'Ente Parco non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nel vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, al regolamento sul reclutamento del personale ed alle vigenti leggi in materia di assunzioni presso gli Enti Locali.

Copia del Bando e del facsimile della domanda di partecipazione potranno essere scaricati direttamente dal sito istituzionale dell'Ente Parco (www.parcoticino.it) sezione bandi e concorsi, oppure ritirati direttamente presso l'Ufficio Personale dell'Ente.

Per informazioni telefonare all'Ufficio Personale 02 97210250 email: ufficiopersonale@parcoticino.it dal LUN al GIO dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30, il Venerdì dalle 9.30 alle 12.00, oppure consultare il sito istituzionale dell'Ente Parco (www.parcoticino.it) sezione bandi e concorsi.

Il Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 8 della legge 241/2000 è Saggiaro Andrea, responsabile amministrativo del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Per quanto non previsto nel presente bando si intendono qui riportate ed accettate da tutti i concorrenti tutte le disposizioni regolamentari emanate ed emanande dal Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Art. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet di questo Ente (www.parcoticino.it), nonché all'Albo Pretorio dei Comuni aderenti al Parco.

Il modulo per la domanda di partecipazione è scaricabile nel sito Internet: www.parcoticino.it - Amministrazione Trasparente – Sezione “Bandi di Concorso”.

Per ogni altro chiarimento o ulteriore informazione rivolgersi all'Ufficio Risorse umane ai seguenti contatti: tel. 02/97.210.250 – e-mail: ufficiopersonale@parcoticino.it.

Magenta, 12.08.2022

Il Direttore
Dott. Claudio De Paola
*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.
Lgs. n. 39/1993*